



PROCURA DI LECCO

LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE DI GARA

per la fornitura del servizio di sicurezza complementare mediante vigilanza privata armata presso gli Uffici giudiziari di Lecco per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio stabilita in sede di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

Codice Trasparenza SIGEG 7315/2024

CIG: B45C368DFE

RDO: 4790842



Indice

1.	Premesse e definizioni	4
2.	Documentazione dell'appalto, chiarimenti e comunicazioni	4
2.1	Documentazione.....	4
2.2	Chiarimenti	5
2.3	Comunicazioni	6
3.	Piattaforma telematica	6
4.	Oggetto della presente procedura	6
5.	Durata del servizio	7
6.	Importo.....	8
7.	Sedi presso i quali deve essere svolto il servizio	9
8.	Invito. Requisiti per partecipare alla gara.....	9
8.1	Invito	9
8.2	Requisiti di partecipazione	10
8.2.1	Requisiti di ordine generale e cause di esclusione.....	10
8.2.2	Requisiti di ordine speciale.....	10
8.2.3	Comprova dei requisiti.....	11
9.	Avvalimento	12
10.	Subappalto.....	13
11.	Clausola sociale.....	13
12.	Garanzia provvisoria.....	14
13.	Sopralluogo	14
14.	Pagamento del contributo ANAC	15
15.	Modalità di aggiudicazione dell'appalto	15
16.	Norme di gara - esclusioni	19
17.	Modalità di partecipazione e documentazione richiesta	20
18.	Contenuto della documentazione amministrativa	21
19.	Contenuto dell'offerta tecnica	22
20.	Contenuto dell'offerta economica	22
21.	Soccorso istruttorio.....	24
22.	Modalità di svolgimento della gara	24
22.1	Apertura busta amministrativa.....	24
22.2	Apertura busta tecnica. Attribuzione dei punteggi tecnici.....	25
22.3	Apertura busta Economica. Attribuzione punteggio economico e finale.....	25



23.	Anomalia dell'offerta	26
24.	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	27
25.	Efficacia dell'aggiudicazione e revoca	28
26.	Esecuzione anticipata.....	29
27.	Cauzione definitiva.....	29
28.	Polizza assicurativa.....	30
29.	Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	31
30.	Codice di comportamento	31
31.	Responsabile del procedimento	32
32.	Accesso agli atti	32
33.	Definizione delle controversie.....	32
34.	Trattamento dei dati personali.....	32
	Allegati:.....	34



1. Premesse e definizioni

Il presente invito a presentare offerta e disciplinare di gara, allegato alla procedura di acquisto sul M.E.P.A., di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Procura della Repubblica di Lecco; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata presso gli Uffici giudiziari di Lecco, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto allegato.

A seguito di atto di autorizzazione alla spesa prot. n. m_dg.DOG. 19.08.2024 n. 0202314U del Direttore Generale della Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, questa Amministrazione, con decisione di contrarre n. 122/2024 INT. del 22.10.2024, ha deliberato di indire la procedura negoziata di cui all'art. 50, co. 1, lett. e) del d.lgs.n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di vigilanza privata armata, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione aggiudicatrice è la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco- Corso Promessi Sposi 27/f tel.0341 379554, PEC: prot.procura.lecco@giustiziacert.it

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il Direttore Caterina Altilio, tel.0341379554; e-mail: caterina.altilio@giustizia.it; PEC: prot.procura.lecco@giustiziacert.it

Nell'ambito del presente documento si intende per:

- “Amministrazione” la Procura generale/Procura della Repubblica di Lecco;
- “Operatore economico”, il soggetto concorrente/affidatario del servizio;
- “RDO” la richiesta di offerta rivolta agli operatori individuati;
- “Codice dei contratti” o “Codice” il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- “Piattaforma” o “Sistema” la piattaforma MePA.

2. Documentazione dell'appalto, chiarimenti e comunicazioni

2.1 Documentazione

La documentazione del presente appalto comprende:



- Lettera di invito e disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico e relativi allegati;
- DUVRI;
- Patto di integrità;
- Tabella organico GPG attuale;
- Modello di offerta economica
- Modello di offerta tecnica
- Modelli di Dichiarazioni

La documentazione ufficiale della presente procedura è in formato elettronico, firmato digitalmente e scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nell'area riservata ai soli operatori economici invitati e sul sito istituzionale di questa stazione appaltante, raggiungibile al seguente link: www.procura.lecco.giustizia.it.

Con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalla restante documentazione di gara.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Procura della Repubblica di Lecco può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite la piattaforma certificata MEPA mediante l'invio della comunicazione **,entro l'ora e giorno indicati come termine nella procedura telematica della RdO su MePA.**

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

Le relative risposte saranno rese disponibili sulla piattaforma certificata MEPA.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante comunicazione in forma anonima delle richieste e delle relative risposte a tutti gli offerenti nell'area del Sistema "Documentazione di gara".



2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo dell'indirizzo PEC indicato dal concorrente nella Domanda di abilitazione al MEPA.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. Piattaforma telematica

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione della Piattaforma telematica MEPA.

Mediante la piattaforma suddetta verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'invio della lettera d'invito;
- b) la presentazione delle offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'Offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale. L'ora e la data esatta di ricezione dell'Offerta sono stabilite in base al tempo della piattaforma.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sulla piattaforma Me.PA., nelle pagine internet relative alla presente procedura.

4. Oggetto della presente procedura

L'appalto ha per oggetto i servizi di vigilanza armata fissa e telesorveglianza, riconducibili all'allegato D, Sez. III par. 3.1 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 e che rientrano tra quelli regolamentati dall'art. 14 comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 36/23, elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE (servizi contraddistinti dal CPV 79711000-1, 79714000-2 e 79713000-5) ed è riservato a Istituti di Vigilanza in possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S., che autorizza l'esercizio dell'attività nella provincia di Lecco.

La presente procedura ha per oggetto le seguenti categorie merceologiche:

- a) Vigilanza armata agli immobili in presenza, in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A;



- b) Vigilanza armata agli immobili da remoto, in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale B.

Il servizio di vigilanza armata deve essere svolto da personale in possesso della qualifica di guardia particolare giurata (GPG) da eseguirsi presso le sedi degli Uffici giudiziari di Lecco elencate nel § 7 e con le modalità descritte nel capitolato tecnico.

Il servizio, finalizzato a garantire la sicurezza delle cose e delle persone e la protezione del patrimonio, dovrà essere espletato ai sensi del Regio Decreto 18.6.1931, n. 773 (TULPS - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), del Regio Decreto 6.5.1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione del TULPS), del Decreto del Ministero dell'Interno 1.12.2010, n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti) e dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Descrizione servizi oggetto della fornitura		CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)
Prestazione omogenea Servizi di Vigilanza composta dai seguenti CPV			
1.1	Servizi di monitoraggio di sistemi di allarme	79711000-1	S
1.2	Servizi di sorveglianza	79714000-2	P
1.3	Servizi di guardia	79713000-5	S

5. Durata del servizio

La durata del contratto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio stabilita in sede di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e previa insindacabile valutazione interna, la facoltà di prorogare il servizio a ridosso del termine massimo di scadenza del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del privato contraente cui affidare il nuovo contratto ai sensi dell'art 120 comma 10 e 11 del codice.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante.



In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

6. Importo

L'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali ai fini di quanto previsto dall'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

La soglia di rilevanza comunitaria va individuata – ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. d) del Codice - in € 750.000,00.

La spesa stimata dell'appalto, importo a base d'asta, stabilita con atto di autorizzazione ministeriale prot. n. n. m_dg.DOG.19.08.2024 .0202314U è pari ad €559.382,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze a carico del Committente non soggetti a ribasso, pari a € 1678,00.

Per completezza, il contributo a favore dell'ANAC a carico del Committente è pari a € 410,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 457.512,00 IVA esclusa, calcolati sulla base del monte ore totale previsto (prendendo a riferimento il periodo 1/02/2025 – 31/01/2028 e del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata, come determinato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.3.2016, n. 99004 e tenendo conto del rinnovo contrattuale decorrente dal 1° giugno 2023.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Vigilanza privata – Servizi di sicurezza 30 maggio 2023.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, il costo della manodopera è scorporato dall'importo assoggettato al ribasso.

L'operatore economico comunque conserva integralmente l'autonomia organizzativa ed imprenditoriale di determinare il corrispettivo complessivo da offrire, pur mantenendo le garanzie minime individuate dal CCNL indicato dalla Stazione Appaltante, sulla base della propria specifica organizzazione e anche di possibili aspetti contrattuali e normativi.

L'operatore economico deve illustrare come giunga a formare il prezzo offerto, evidenziando tutti gli elementi coinvolti incluso il costo nella manodopera e spiegandone legittimamente le ragioni.

Il costo su 36 mesi del servizio di telesorveglianza di € 2160,00 IVA esclusa è stato stimato sulla base di un canone mensile riferito agli Uffici Giudiziari fruitori del servizio di collegamento con la "centrale operativa" (€ 60,00/mese x n.2 edifici).



Il costo del servizio ispettivo per 36 mesi è stato stimato in € 6480,00 sulla base di un canone mensile (€ 180,00/mese x n.2 edifici)

Di seguito una tabella riassuntiva delle modalità con cui si è determinata la base d'asta

Modalità di determinazione della base d'asta

	Descrizione monte ore	Importo in euro
A	Costo del personale vigilanza fissa (23 €/h x 19891,83 ore totali in 36 mesi, comprensive di 552,53 ore in esubero per eventi eccezionali o imprevedibili, come ad es. elezioni ecc..)	457.512,00 €
B	Vigilanza ispettiva (€. 180/mese x 2 edifici per 36 mesi)	6.480,00 €
C	Costo servizio telesorveglianza (gestione collegamenti; interventi su allarme) per n. 1 edificio per n. 36 mesi	2.160,00 €
D	Totale parziale (A+B+C)	466.152,00 €
E	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	559.382,00 €
	Oneri per la sicurezza (DUVRI) a carico Committente <i>non soggetti a ribasso</i>	1.678,00 €

7. Sedi presso i quali deve essere svolto il servizio

Il servizio di vigilanza armata deve essere svolto presso gli Uffici giudiziari di Lecco, e precisamente:

Palazzo di Giustizia – Corso Promessi Sposi 27/f Lecco

Edificio denominato “Torre” via Cornelio n.3-4 Lecco

8. Invito. Requisiti per partecipare alla gara

8.1 Invito

Partecipano al presente appalto tutti gli Istituti di vigilanza che hanno manifestato l'interesse a partecipare entro il termine previsto nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (25 settembre 2024), autorizzati sul territorio dalla Prefettura di Lecco e che sono iscritti al MEPA a cui è trasmesso il presente invito, in quanto abilitati, - nell'Area Comunicazioni della piattaforma.



Resta inteso che gli operatori economici invitati dovranno essere in possesso – pena esclusione dalla presente procedura - dei requisiti previsti dalla stazione appaltante così come di seguito stabiliti.

Sul Sistema gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.

8.2 Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente gara è riservata a operatori economici dotati dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice e per i quali non sussistano i motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice.

I requisiti di partecipazione di cui gli operatori economici concorrenti devono, a pena di esclusione, essere in possesso sono di seguito illustrati.

8.2.1 Requisiti di ordine generale e cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale, ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del codice dei contratti e non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 in materia di “*self cleaning*”.

8.2.2 Requisiti di ordine speciale

A. Idoneità professionale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica finanziaria riportati di seguito:

- a) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
- b) possesso di licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza ex art. 134 del T.U.L.P.S. con autorizzazione ad operare per il territorio della provincia di Lecco, classi funzionali A e B. Tale requisito si intende posseduto qualora il concorrente, già titolare di una licenza prefettizia per un territorio provinciale diverso da quello di Lecco, abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Lecco in data antecedente a quella di scadenza del termine per



la presentazione dalla domanda di partecipazione alla presente procedura. L'ottenimento della autorizzazione alla estensione territoriale è condizionante per la stipula del contratto. Il possesso della licenza ex art. 134 TULPS costituisce condizione di partecipazione alla gara, mentre il conseguimento dell'estensione territoriale, ex art. 257-ter, comma 5, del T.U.L.P.S., costituisce condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione.

B. Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

I requisiti di capacità economico-finanziaria sono i seguenti:

- a) Fatturato globale pari al doppio del valore dell'appalto (base d'asta) maturato nel triennio precedente al 31 agosto 2024.

Mentre i requisiti di capacità tecnico-professionale sono i seguenti:

- b) Aver eseguito due contratti analoghi, anche a favore di soggetti privati, nel triennio precedente alla data del 31.08.2024.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti i requisiti di cui ai suddetti punti devono essere posseduti dal raggruppamento nel complesso.

8.2.3 Comprova dei requisiti

La Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario la documentazione di seguito elencata, a comprova dei requisiti indicati nel presente disciplinare, autocertificati in sede di gara.

La stazione appaltante può procedere a verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale anche accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Documentazione a comprova

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti ai paragrafi precedenti, da comprovare con le modalità che seguono.

Per la comprova del requisito di idoneità professionale, il concorrente dovrà presentare:

- copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A e B di cui all'art.



2 del D.M. 269/2010, in corso di validità;

- se del caso, copia conforme della richiesta di estensione territoriale e/o ad altre attività, presentata alla competente Prefettura entro la data di presentazione dell'offerta.

La comprova del requisito di capacità economico-finanziaria del fatturato globale è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- bilanci o gli estratti di bilancio del triennio 2021-2022-2023;

La comprova dei requisiti di capacità tecnico-professionale avverrà tramite presentazione di:

- certificati o le attestazioni rilasciati dagli Enti attestanti i servizi analoghi prestati negli ultimi due anni, con indicazione dell'importo e della durata, che il concorrente ha dichiarato nel DGUE.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice, con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale, firmata dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 D.P.R. 445/2000.

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 “chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”.

La stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, con riferimento alle dichiarazioni concernenti le cause di esclusione e quelle relative ai requisiti generali e tecnici richiesti.

9. Avvalimento

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai paragrafi precedenti o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

L'operatore economico allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta. L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo;



- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che allo stesso appalto partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di quelli di idoneità professionale.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dettate dall'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni:

Servizi di vigilanza armata, Piantonamento fisso, Ispezione dei locali della sede presidiata al termine del servizio.

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire l'erogazione delle prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, esercitabili esclusivamente se in possesso di specifica licenza prefettizia, così come previsto dalla legge.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

11. Clausola sociale



L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale.

L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di riferimento per la attività oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il riassorbimento deve essere armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal presente Capitolato (si richiama al riguardo quanto già previsto nelle Linee Guida dell'ANAC n. 10 "Affidamento del servizio di vigilanza privata", approvate con delibera del Consiglio n. 462 del 23/05/2018).

Il prospetto con l'elenco del personale attualmente impiegato in via prevalente e continuativa, riportante i livelli di inquadramento professionali viene allegato nella "Tabella organico GPG attuale".

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, che una quota pari almeno al 30 % delle nuove assunzioni che si rendano necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia destinata all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile.

12. Garanzia provvisoria

In applicazione dell'art. 53 comma 1) del D.Lgs. n. 36/23 questa stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto.

13. Sopralluogo

Il sopralluogo sugli Uffici giudiziari di Lecco destinatari del servizio è indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto, in quanto è necessario che gli operatori acquisiscano puntuale conoscenza delle condizioni generali e particolari che caratterizzano il servizio che possono avere influenza sull'espletamento delle attività oggetto dell'affidamento, che la ditta effettui un sopralluogo presso l'area interessata dal presente servizio. Il mancato sopralluogo costituisce motivo di esclusione dalla gara.



Il sopralluogo, ritenuto necessario al fine della formulazione dell'offerta economica, dovrà essere concordato con la Procura Repubblica di Lecco, mediante la trasmissione di una richiesta scritta ove dovrà indicare: ragione sociale del concorrente, da chi viene eseguito il sopralluogo eseguito: rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La richiesta dovrà essere indirizzata al RUP dott.ssa Caterina Altilio ai seguenti indirizzi:
prot.procura.lecco@giustiziacert.it- caterina.aitilio@giustizia.it

In quanto al termine previsto per la richiesta del predetto adempimento, si precisa che esso coincide con il termine ultimo "richieste chiarimenti" indicato nella procedura telematica della RdO su MePA .

Il sopralluogo verrà registrato dalla Stazione appaltante e, pertanto, gli operatori economici partecipanti non dovranno allegare all'offerta alcuna documentazione in ordine al sopralluogo eseguito.

14. Pagamento del contributo ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 attraverso il portale dei pagamenti ANAC.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

15. Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'Appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, del Codice, secondo la ripartizione tra punteggio tecnico ed economico rispettivamente di 70 e 30 (servizi ad alta intensità di manodopera).

Elementi di valutazione	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30



Totale	100
--------	-----

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di seguito riportata.

Criteri di valutazione

1	CERTIFICAZIONI	Tipo D = discrezionale T = tabellare	Punteggio max a disposizione della Commissione: 8
1.1	Certificazione UNI 10891:2000	T	2
1.2	Certificazione UNI CEI EN 50518:2020	T	2
1.3	Certificazione ISO 9001:2015	T	2
1.4	Certificazione UNI CEI ENISO/IEC 270001:2017	T	2
2	MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO		Punteggio max a disposizione della Commissione: 32
2.1	Organico del personale da impiegare distinto per qualifica ed esperienza, con indicazione dei piani di formazione (del solo personale che sarà impiegato nel servizio)	D	18
2.2	Struttura organizzativa territoriale e modalità di esecuzione del servizio	D	10
2.3	Progetto di riassorbimento del personale attualmente in servizio con indicazione del numero di guardie da riassorbire	D	4
3	METODOLOGIA TECNICO-OPERATIVA		Punteggio max a disposizione della Commissione: 24
3.1	Attrezzature, tecnologie e sistemi informatici e di comunicazione utilizzati per l'esecuzione del servizio	D	10
3.2	Procedure e modalità di gestione delle emergenze e del pronto intervento	D	10
3.3	Sostenibilità ambientale (offerta di mezzi a ridotto impatto ambientale che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio)	D	4



4	PROGETTO MIGLIORATIVO		Punteggio max a disposizione della Commissione: 6
4.1	Servizi/prestazioni supplementari incluse nell'offerta	D	4
4.2	Attrezzature/tecnologie aggiuntive	D	2
	TOTALE		70

L'attribuzione del punteggio tecnico è oggetto di una valutazione da parte della Commissione, che farà riferimento ai criteri e sub-criteri riportati nella sopra indicata tabella utilizzando il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC N. 2/2016 (cap. VI p.1) recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio).

In applicazione dell'art. 108 c. 7 del D.Lgs. n. 36/23, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

L'appalto verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica).

In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione avviene in forza dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

Per la determinazione del punteggio dell'offerta tecnica ogni Commissario attribuisce un coefficiente di 1 (uno) oppure 0 (zero) ai criteri di tipo T (tabellare) a seconda del soddisfacimento o meno del criterio, e discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno per ciascuno dei criteri di tipo D (discrezionali), come di seguito specificato:

Giudizio sintetico	Coefficiente
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INSUFFICIENTE	0,5
MEDIOCRE	0,4
SCARSO	0,3
MOLTO SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,1



NON VALUTABILE	0,0
----------------	-----

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo compensatore, che prevede la sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun concorrente il punteggio dell'offerta tecnica viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$PT_k = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot C_{i,k})$$

dove:

PT_k = Punteggio dell'offerta tecnica k -esima

n = numero dei criteri

W_i = punteggio massimo del criterio i -esimo

$C_{i,k}$ = coefficiente dell'offerta k -esima assegnato al criterio i -esimo variabile tra zero ed uno.

I coefficienti $C_{i,k}$ sono determinati sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a ogni criterio.

L'attribuzione del punteggio tecnico sarà espressa con l'indicazione di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica è di 70 punti.

Al termine delle suddette operazioni, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle **"Buste C" virtuali** contenenti le Offerte Economiche presentate dai concorrenti ammessi. Il calcolo dei punteggi economici è effettuato automaticamente dal Sistema Me.PA, sulla base della formula prescelta per la R.D.O. in oggetto "Concava alla migliore offerta (interdipendente)", contenuta nel Manuale d'uso "*Le formule della Piattaforma di e-procurement – Metodi di attribuzione del punteggio tecnico ed economico*", scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nella Sezione "*Supporto*".

$$PE = PE_{max} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^a$$

dove:

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile

BA = prezzo a base d'asta

P = prezzo offerto dal concorrente



P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

$a = 1$ (*lineare*) = esponente che regola il grado di concavità della curva.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è di 30 punti.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE.$$

La somma dei punteggi che saranno attribuiti dalla Commissione di gara, in sede di valutazione delle offerte dei concorrenti non potrà superare i 100 (cento) punti. Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione sarà a favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità del punteggio complessivo sia in relazione all'offerta economica, sia in relazione all'offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione a seguito di richiesta di offerta migliorativa del prezzo ai soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo.

16. Norme di gara - esclusioni

Non saranno accettate offerte pari alla base d'asta o al rialzo. Non saranno ammesse offerte condizionate ovvero che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse, ovvero peggiorative rispetto alla documentazione di gara.

L'offerta presentata dovrà avere una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del codice dei contratti.

La Procura si riserva di affidare l'appalto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

La Procura si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, senza che l'operatore economico possa accampare pretese al riguardo.

Per la partecipazione alla gara non deve sussistere la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero il concorrente non può aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non può aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex



dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego).

17. Modalità di partecipazione e documentazione richiesta

Per prendere parte alla procedura di gara (RDO) gli operatori economici **dovranno far pervenire l'offerta tramite il portale MEPA ed entro il termine perentorio indicato nella RDO avviata sulla piattaforma**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla gara.

La comunicazione, per il mezzo del sistema di RDO, contenente l'offerta e la restante documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la comunicazione stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte dovranno essere corredate della documentazione richiesta, come precisato nel presente disciplinare e nel Capitolato e relativi allegati, pena l'esclusione.

Tutta la documentazione da produrre per la partecipazione alla gara dovrà avere la forma di documento informatico o in copia per immagine di documento analogico (cartaceo), e dovrà essere inviata per via telematica con le modalità e in conformità a quanto stabilito dalla disciplina di utilizzo del MEPA.

La partecipazione alle sedute di gara, la trasparenza e il regolare svolgimento della procedura sono garantite dal Sistema informatico di negoziazione del MEPA.

Le date e gli orari delle sedute di gara verranno comunicate agli operatori interessati, attraverso l'area comunicazioni presso il Sistema.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla RDO si distingue in:

- **documentazione amministrativa;**
- **offerta tecnica;**
- **offerta economica.**

La documentazione dovrà essere, a pena di esclusione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 65, comma 2 del Codice appalti.

Qualora i documenti vengano firmati dal Procuratore, deve essere allegata copia per immagine su supporto informatico della relativa procura notarile (generale o speciale), da cui evincere i poteri di rappresentanza.



La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

18. Contenuto della documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa richiesta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a. **dichiarazione sostitutiva**, firmata digitalmente dal legale rappresentante. In caso di pluralità di imprese partecipanti, ogni impresa dovrà produrre la propria dichiarazione sostitutiva.
- b. **capitolato speciale d'appalto** (Allegato 1), trasmesso in copia per immagine in formato pdf firmato digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 65, comma 2, lettere d) ed e) del codice dei contratti. In caso di partecipazione di RTI/Consorzi ordinari non ancora costituiti, il documento deve essere firmato dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppandi;
- c. **ricevuta**, in copia per immagine in formato pdf, del pagamento del contributo dovuto all'ANAC per la partecipazione alla procedura di gara, pari ad euro 77,00. Il mancato versamento, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, della somma dovuta all'ANAC a titolo di contribuzione è causa di esclusione dalla gara.
- d. **Domanda di partecipazione e dichiarazione possesso requisiti;**
- e. **DGUE in formato .xml** compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente;
- f. **autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 100, comma 5 lett. c)** del Codice, se il concorrente voglia usufruire della riduzione della garanzia con allegata la copia dei certificati posseduti per poter fruire delle riduzioni.
- g. **documentazione necessaria in caso di partecipazione di RTI o Consorzi.** In caso di partecipazione di RTI/Consorzi ordinari non ancora costituiti, allegare la dichiarazione congiunta di tutte le imprese contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo specificamente quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero la funzione di capogruppo, e l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai RTI/Consorzi (il documento deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppandi); in caso di partecipazione alla gara di RTI già costituito, allegare il mandato collettivo irrevocabile con



rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; in caso di Consorzio ordinario e di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice già costituiti, allegare l'atto costitutivo e lo statuto. In tutti i casi va presentata una dichiarazione in cui si indicano i riferimenti degli operatori associati, le prestazioni che ciascuno eseguirà e la misura percentuale delle stesse.

- h. **eventuale dichiarazione di avvalimento e relativa documentazione:**
- i. **eventuale dichiarazione di ammissione al concordato preventivo, con relativa documentazione;**
- j. **patto d'integrità;**
- k. **dichiarazione relativa alla clausola sociale** per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate

19. Contenuto dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione:

- o Relazione tecnica, secondo il modello di offerta tecnica allegato alla presente e inserito nel MEPA
- o Progetto di riassorbimento previsto dall'art. 13 del presente disciplinare;

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 65, comma 2, del Codice. In caso di partecipazione di RTI/Consorzi ordinari non ancora costituiti, il documento deve essere firmato dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppati.

La Relazione tecnica deve essere composta **da un massimo di 15 pagine (30 facciate) in formato A4**, carattere Garamond, dimensione 12, interlinea singola. **Le pagine eccedenti il suddetto limite massimo (30 facciate) non saranno valutate dalla commissione giudicatrice.** Dal computo delle facciate sono escluse copertina e indice.

20. Contenuto dell'offerta economica

L'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti firmati digitalmente:

- a) **offerta economica generata automaticamente dal Sistema**, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o



Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del codice dei contratti.

In caso di partecipazione di RTI/ConSORZI ordinari non ancora costituiti, il documento deve essere firmato dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppandi.

Il corrispettivo offerto dovrà essere espresso in euro, utilizzando un massimo di due decimali.

Nel modello andrà indicato il valore dell'offerta economica del concorrente, con l'indicazione del prezzo complessivo offerto (al netto dell'Iva), del costo della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il rischio specifico connesso all'attività d'impresa;

- b) **modello di offerta elaborato dalla stazione appaltante**, recante l'elenco dei prezzi unitari dei servizi, firmato digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del codice appalti.

In caso di partecipazione di RTI/ConSORZI ordinari non ancora costituiti, il documento deve essere firmato dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppandi.

In tale modello andranno anche specificati, a pena di esclusione, i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (il cui importo deve coincidere con quello indicato nel modello di offerta economica generato automaticamente dal Sistema MEPA);

- c) **piano di assorbimento**, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;
- d) **stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) **stima dei costi della manodopera**. L'operatore deve tenere conto, nel formulare l'offerta, della stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati ai paragrafi precedenti del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Si fa presente che il prezzo complessivo contenuto nell'offerta prodotta dal sistema e quello contenuto nel Modulo di offerta economica con prezzi unitari devono coincidere e, in caso di contrasto, prevarrà l'offerta indicata nel modello generato dal sistema.

I prezzi offerti devono essere espressi in cifre.



21. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

22. Modalità di svolgimento della gara

La procedura di gara verrà interamente gestita attraverso il portale MEPA.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle operazioni di apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati.

22.1 Apertura busta amministrativa

In sede di seduta pubblica per l'apertura delle buste amministrative il RUP della stazione appaltante provvederà con il supporto della Commissione Giudicatrice procederà a verificare il tempestivo deposito



e la correttezza dei depositi telematici e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la commissione procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui ai precedenti paragrafi;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

22.2 Apertura busta tecnica. Attribuzione dei punteggi tecnici

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa il RUP successivamente, alla presenza della Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, tramite l'apposita funzione del MEPA, la Commissione con l'ausilio del RUP inserirà i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

22.3 Apertura busta Economica. Attribuzione punteggio economico e finale

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, che verrà comunicata ai concorrenti, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare di gara e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo, operando un rilancio sulle voci di offerta



economica, entro il termine perentorio di 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 2.3 del presente disciplinare di gara.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste par. 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 2.3 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Qualora invece la Commissione individui offerte che risultino anormalmente basse perché presentano un prezzo non attendibile e come tale ritenuto inidoneo ad assicurare una congrua remunerazione economica o la sua effettiva realizzabilità in concreto, in relazione all'entità della prestazione oggetto dell'appalto, che può lasciar presumere che la prestazione non potrà essere fornita in modo serio e costante nel tempo, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo Anomalia dell'offerta.

23. Anomalia dell'offerta

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 110 del codice dei contratti. Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso superiore al 30% del prezzo a base d'asta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.



Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente con il supporto della Commissione, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara ed è immediatamente efficace.

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato, come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/23, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023. La garanzia è costituita con garanzia fideiussoria purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione ai fini della comprova dei requisiti di gara e necessaria per l'attivazione del servizio entro il giorno precedente alla data della stipulazione del contratto.



Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/23 la stipulazione del contratto avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Le spese per imposta di registro (in caso d'uso) e di bollo sono a carico esclusivo dell'operatore contraente. In particolare, l'operatore affidatario dovrà, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/23, versare una *tantum* al momento della stipula del contratto una imposta di bollo del valore corrispondente alla fascia di importo cui si riferisce il contratto da stipulare; gli importi sono stabiliti nella tabella di cui all'allegato I.4 del codice. La corresponsione dell'imposta avverrà mediante invio alla Stazione appaltante delle marche da bollo necessarie.

25. Efficacia dell'aggiudicazione e revoca

Qualora dalle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciali, risulti che l'operatore economico non sia in possesso anche solo di uno di essi, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione.

L'operatore economico è tenuto a fornire tutta la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti.

In tutti i casi di mancata aggiudicazione o stipulazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ad esempio, mancata costituzione della garanzia), la Procura avrà la facoltà di aggiudicare i servizi all'operatore che segue in graduatoria, fatta salva l'eventuale verifica dell'anomalia.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, la Procura procederà alla revoca dell'aggiudicazione e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Se, in sede di verifica dei requisiti, sarà accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni, la stazione appaltante procederà alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e procederà ad eventuali azioni di sua competenza, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni ulteriori.

Il contratto sarà regolato, oltre che dagli atti e documenti del bando MEPA di riferimento, dal capitolato speciale d'appalto, dal DUVRI, dall'offerta tecnica presentata dall'operatore economico e dall'offerta economica generata dal sistema.

La stipulazione del contratto avverrà previa presentazione da parte dell'operatore economico:

- a. documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 27;



- b. copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo paragrafo 28 del presente disciplinare dell'avvenuto versamento delle eventuali spese inerenti la stipulazione del contratto, compresa l'imposta di bollo (da corrispondere con consegna di marche contrassegno) che rimane a carico dell'operatore economico, e che sarà quantificata prima della stipula stessa.

Ai fini della stipula l'aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto alla produzione della documentazione e delle dichiarazioni che saranno richieste dalla stazione appaltante per la stipula stessa, tra cui in particolare:

- licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, qualora non prodotta già in fase di partecipazione;
- comunicazione dell'elenco del personale incaricato del servizio, con copia di documento di identità, con relative licenze rilasciate dalla Prefettura;
- attestazioni relative a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica;
- documentazione relativa alla conclusione della eventuale procedura di riassorbimento del personale;
- documentazione necessaria per il DUVRI
- indicazione dei Referenti e relativi contatti.

La stazione appaltante si riserva di non procedere alla stipula del contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione efficace, in caso di legittime circostanze di impedimento o cause di forza maggiore, che rechino pregiudizio agli interessi generali dell'Amministrazione, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. La stazione appaltante si riserva di effettuare verifiche in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto.

La mancanza dei requisiti dichiarati comporta la decadenza dall'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso con ogni conseguenza anche risarcitoria a carico dell'operatore economico. Il possesso di detti requisiti deve permanere per tutta la durata contrattuale.

26. Esecuzione anticipata

Dopo l'aggiudicazione definitiva efficace, a seguito della positiva verifica dei requisiti, la stazione appaltante si riserva di dare eventualmente esecuzione anticipata al servizio in pendenza della stipulazione del contratto.

27. Cauzione definitiva



A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva del valore pari al 5% dell'importo contrattuale, che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato. La cauzione definitiva garantisce l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che la Procura di Lecco dovrà eventualmente sostenere a causa dell'inadempimento dell'operatore economico. Resta salvo per la stazione appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Il contraente risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che, in relazione all'attività prestata dal proprio personale nel corso dell'espletamento del servizio, potrà derivare agli Uffici giudiziari, agli utenti del servizio, a terzi o cose. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e in tal caso, gli Uffici Giudiziari procederanno ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

28. Polizza assicurativa

Al Contraente è fatto obbligo di stipulare una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta ferma l'intera responsabilità del Contraente anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il Contraente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente Disciplinare.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio. Il Contraente avrà inoltre cura di presentare alla stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del codice civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del codice civile.



Qualora il Contraente non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

29. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Contraente si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Nello specifico è tenuto a:

- utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del capitolato speciale di appalto dandone comunicazione alla Stazione appaltante;
- eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del seguente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- comunicare alla Stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati; gli estremi identificativi degli stessi; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Nel caso di utilizzo di conti correnti già esistenti, la comunicazione deve avvenire entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Costituisce causa di risoluzione del Contratto la violazione degli stessi obblighi, così come stabilito dall'art. 3, comma 8, della stessa Legge 136/2010.

30. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della



Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante Decreto Ministeriale Ministero della Giustizia 18/10/2023 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti rinvenibili ai seguenti link:

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_17_1_3.page#;

https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/piano_integrato_attivita_organizzazione.

31. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Dott.ssa Caterina Altilio, Direttore in servizio presso la Procura della Repubblica di Lecco

32. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

33. Definizione delle controversie

È escluso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie. Per le controversie derivanti dalla procedura di gara o derivanti dall'esecuzione del relativo contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per Milano.

34. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:



- Titolare del trattamento è la Procura di Lecco tramite il Legale Rappresentate, in persona del Procuratore della Repubblica pro-tempore dott. Ezio Domenico Basso , e-mail: procura.lecco@giustizia.it;
- Responsabile del trattamento dei dati è dott. Ezio Domenico Basso e-mail: prot.procura.lecco@giustiziacert.it.

Il trattamento dei dati verrà effettuato esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Lecco, 20.11.2024

Il R.U.P.

Dott.ssa Caterina Altilio

Firmato digitalmente

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Ezio Domenico Basso

Firmato digitalmente



Allegati:

- Allegato 1 Capitolato speciale di appalto
- Allegato 2 DUVRI
- Allegato 3 Patto di integrità
- Allegato 4 Modello offerta tecnica
- Allegato 5 Modello offerta economica
- Allegato 6 Tabella organico GPG attuale
- Allegato 7 Modelli di Dichiarazione di Avvalimento
- Allegato 8 Domanda di partecipazione e dichiarazione possesso requisiti;
- DGUE in formato .xml